



COMUNE DI CARMIGNANO
PROVINCIA DI PRATO

SERVIZI FINANZIARI, PERSONALE E TRIBUTI

DETERMINAZIONE NR. 68 DEL 10/06/2026

OGGETTO: Determinazione e versamento iva a debito servizi commerciali mese di MAGGIO 2026.

FIRMATO
IL RESPONSABILE DEL SETTORE
MERLINI BEATRICE

LA RESPONSABILE DEL SETTORE

Visti:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi";
- il D. Lgs. 18/8/2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- il D. Lgs. 23/6/2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro Organismi;
- lo Statuto Comunale ed i seguenti vigenti Regolamenti Comunali:
 - a) sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
 - b) sulla disciplina controlli interni;
 - c) di contabilità;

Richiamati:

- la Deliberazione esecutiva di Consiglio Comunale n. 122 del 22/12/2025 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026-2028;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 123 del 22/12/2025 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2026-2028, esecutiva ai sensi di legge;
- la Deliberazione Giunta Comunale n. 2 del 08/01/2026 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2026-2028;
- la Deliberazione Giunta Comunale n. 11 del 23/01/2026, esecutiva, con la quale è stato approvato il nuovo organigramma dell'ente;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 13 del 30/01/2026 con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028;
- il Decreto del Sindaco n. 1 in data 01/02/2026 col quale è stato conferito allo scrivente l'incarico di direzione della Posizione Organizzativa del Settore 2 - Servizi finanziari, personale e tributi;

Dato atto inoltre del rispetto di quanto previsto all'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i. nonché di quanto previsto dal Codice di comportamento di dipendenti pubblici;

Premesso che il Comune di Carmignano, oltre alla normale attività istituzionale, effettua alcune attività rilevanti ai fini IVA, con obbligo di tenuta delle relative scritture contabili e successiva presentazione della dichiarazione annuale iva;

Dato atto che le liquidazioni IVA seguono periodicità mensile con eventuale versamento entro il giorno 16 del mese successivo;

Considerato che, all'atto della liquidazione relativa al mese di maggio 2026, risulta un saldo IVA a debito, con obbligo di versamento dell'imposta entro il 16/06/2026 a mezzo modello F24EP;

Rilevato che l'importo da versare a titolo di saldo IVA del mese di maggio 2026 ammonta ad € 168,71 come risulta dalla liquidazione del periodo;

Dato atto:

- che le obbligazioni giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza e quindi esigibile;
- che i pagamenti relativi all'impegno in questione rientrano nelle specifiche previsioni delle disponibilità di cassa attribuita, relativa allo specifico capitolo di bilancio per l'esercizio 2026;

Attestata la regolarità tecnica del presente atto, ai sensi di quanto disposto all'art. 147 bis del D. Lgs 267/2000;

DETERMINA

1. di prendere atto che la liquidazione IVA del mese di maggio 2026 presenta un saldo a debito per il Comune pari ad € 168,71;
2. di dare atto che la somma di € 168,71 è impegnata sul cap. 3711 "I.V.A. A DEBITO DEL COMUNE DA VERSARE ALL'ERARIO", Missione 1, Programma 11, p.c.i. U.1.10.03.01.001 "versamenti IVA a debito per le gestioni commerciali", Bilancio 2026-2028, esercizio finanziario 2026, ove sussiste la necessaria disponibilità e sarà regolarmente versata con F24EP entro il 16/06/2026;
3. di individuare, in relazione al servizio in oggetto, il Responsabile del Procedimento nella persona dell'Economo Massimiliano Caldarella, ai sensi dell'art. 6 l. 241/90;
4. di dare atto che, ai sensi dell'art. 183, comma 8, D.lgs. n. 267/2000, il sottoscritto ha accertato preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti relativi all'impegno di spesa che si assume con il presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica come peraltro accertato con la sottoscrizione del presente atto da parte del Responsabile dell'Area contabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 183 comma 7 e dell'art. 147-bis del d.lgs. n. 267/2000;
5. di dare atto, altresì, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini sono decorrenti dalla pubblicazione del presente atto su Albo online.